



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GENERALI E LA DIGITALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO
Divisione I

Accordo integrativo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate 2024

A seguito del parere emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, sull'Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 25 gennaio 2024 ai fini dell'individuazione, ai sensi degli articoli 7, comma 6, del CCNL del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 e 77, comma 2 e 3, e 78, comma 3, del CCNL 2016-2018, dei criteri di ripartizione delle risorse affluite al Fondo risorse decentrate dell'anno 2024, il giorno 22 maggio 2024 si è svolto l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative del personale delle Aree.

Al termine della riunione, preso atto delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'IGOP, le parti hanno convenuto di apportare al testo dell'accordo le modifiche richieste e, conseguentemente, è stato sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate destinato al personale delle Aree che nell'anno 2024 ha prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Contratto Integrativo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate 2024

Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente accordo si applica a tutto il personale delle aree assunto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, in servizio nell'anno 2024 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo del presente accordo per CCNL si intende il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022, di seguito denominato CCNL. Ai sensi dell'art. 62, comma 2, del predetto CCNL "per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs.n. 165/2001".

Art. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO

Con questo accordo le parti prevedono per l'anno 2024 che una parte delle risorse certe e stabili del Fondo risorse decentrate 2024, come di seguito indicato all'articolo 3, venga destinato, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del CCNL e degli articoli 49, comma 9, e 50 del CCNL 2019-2021 e 78, comma 3, del CCNL 2016-2018, all'attuazione delle progressioni economiche all'interno delle aree *ex art. 14 CCNL 2019-2021*, alla remunerazione delle indennità di posizione organizzativa *ex art. 15 CCNL 2019-2021* e all'indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 54 CCNL.

Art. 3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse del Fondo Risorse Decentrate disponibili per l'anno 2024 per gli utilizzi previsti dal presente accordo ammontano complessivamente a € 6.066.350,00 come rappresentato nella tabella allegata.

Art. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE

L'importo di € 6.066.350,00 di cui all'art. 3 verrà utilizzato come segue:

a) differenziali stipendiali:

nella misura massima di € 4.500.000,00 da destinare alle progressioni economiche in favore del personale delle aree, al fine di remunerare le maggiori competenze professionali acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni, ai sensi dell'art. 14 CCNL 2019-2021, come specificato nella seguente tabella:

| AREA | POTENZIALI BENEFICIARI | N. DI PEO DA FINANZIARE | DIFFERENZIALE LORDISSIMO (pro-capite) | SPESA |
|------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------------|--------------|
| FUNZIONARI | 2562 | 615 | 3.113,55 | 1.914.833,25 |
| ASSISTENTI | 3375 | 1.458 | 1.729,75 | 2.521.975,50 |
| OPERATORI | 114 | 57 | 1.107,04 | 63.101,28 |

b) indennità di posizione organizzativa:

nella misura massima di € 1.500.000,00 da corrispondere, ai sensi dell'art. 15 CCNL 2019-2021, ai dipendenti dell'Area Terza in servizio, cui siano stati attribuiti dai dirigenti con atto scritto e motivato incarichi a termine di natura organizzativa o professionale che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di maggiore responsabilità e professionalità, anche implicanti iscrizione ad albi professionali, secondo i criteri che verranno definiti sulla base di successivo confronto, ai sensi dell'art. 5 comma 3, lettere d) ed e) del CCNL 2019-2021.

Le risorse a tal fine stanziare finanzieranno indennità:

- di valore pari ad € 3.450,20, comprensivi degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'Irap (€ 2.600,00 annui lordo dipendente) fino ad un massimo di spesa di € 690.040,00;
- di valore pari ad € 2.388,60, comprensivi degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'Irap (€ 1.800,00 annui lordo dipendente), fino ad un massimo di spesa complessiva di € 809.735,40.

La graduazione delle indennità e i criteri di conferimento e revoca delle posizioni organizzative saranno demandati al confronto di cui all'art. 5, comma 3, lett. d) ed e), del CCNL Funzioni Centrali.

- c) Indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 54 CCNL per le quali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. x), è stanziato l'importo di € 1.000,00, per un totale di € 66.350,00, inclusi oneri.

Art. 5 MONITORAGGIO

Per quanto riguarda gli utilizzi di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 4, stipulato in regime di prima applicazione, verrà effettuato un monitoraggio sull'applicazione degli istituti ivi previsti per rilevarne eventuali criticità e individuare eventuali ulteriori esigenze.

Art. 6
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Le somme individuate per gli utilizzi di cui all'articolo 4 e non utilizzate per i relativi scopi alimentano la parte variabile del Fondo Risorse Decentrate 2024.

Roma, 22 maggio 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la parte pubblica

Per le Organizzazioni Sindacali

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| FP CGIL | <i>firmato</i> |
| CISL FP | <i>firmato</i> |
| UIL PA | <i>firmato</i> |
| FLP | <i>firmato</i> |
| FED. CONFSAL-UNSA | <i>firmato</i> |
| CONFINTESA FP | <i>firmato</i> |
| USB PI | <i>non sigla e allega nota</i> |



Nota a verbale convocazione del 25/01/2024 (protocollo 3603 del 19/01/2024) per la parti relative agli argomenti all'ordine del giorno 2) FRD 2024 3) Avvio del confronto sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e sulla graduazione delle posizioni organizzative 4) Ipotesi di Accordo -criteri progressioni economiche all'interno delle Aree.

USB nel ribadire i contenuti delle proprie proposte sui temi in oggetto e comunicate via PEC in data 21/01/2024, precisa che la somma pari a 1,5 mln/€ può essere diminuita e rimodulata a 300.000 euro e la parte residuale utilizzata per incremento dei PEO e della produttività.

USB non sottoscrive gli accordi in questione poiché non rispettano punti imprescindibili che sempre a parere di questa USB sono inderogabili e che sinteticamente qui di seguito si riassumono:

- 1) Sulla proposta per FRD 2024 relativamente alla somma destinata alle posizioni organizzative si ritiene questa estremamente sbilanciata e si conferma la necessità della riduzione a 300.0000 euro da destinarsi solo ai funzionari degli uffici distaccati di Motorizzazione e Provveditorati non presenziati stabilmente da un dirigente;
- 2) Inadeguatezza del sistema di valutazione che ha ricadute essenziale su tutte le questioni in argomento;
- 3) Non accoglimento della proposta USB di equiparare gli anni servizio prestati in altre amministrazioni ai fini del punteggio da attribuire ai Passaggi di Area Orizzontali (PEO);
- 4) Non accoglimento della proposta di individuare specifiche tipologie lavorative che prevedano ulteriori responsabilità rispetto a mansioni ordinarie circa la individuazione dei profili di accesso alle posizioni organizzative;
- 5) Mancata convocazione al confronto in parola del CUG/MIT

*si concorda sulla durata dell'incarico per P.O. di un anno prorogabile a 2 per garantire il principio di rotazione.

Roma, 25/01/2024

p/USB Pubblico Impiego
Ministero delle Infrastrutture

Roma, 22 maggio 2024

USB PI MIT conferma le proprie motivazioni di dissenso alla firma già espresse con la nota a verbale di cui sopra, in occasione della sottoscrizione della ipotesi di accordo.

p/USB Pubblico Impiego



lorenzo
piangatelli
24.05.2024
13:32:19
GMT+01:00